



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Presa d'atto delle dimissioni volontarie con diritto alla pensione anticipata xxxx xxxx xxxxxx xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia. Collocamento in quiescenza per pensione anticipata con decorrenza dal 01/12/2021 (ultimo giorno lavorativo 30/11/2021).

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016, n. 544;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dall'U.O. Servizio Gestione Risorse Umane e della proposta formulata dal Dirigente Amministrativo Dott. Alessandro ROLLO, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità

Premesso che:

- xx dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia xxxxx xxxx xxxx, xxxxx a xxxx il xxxxxx, in servizio presso xx xxxx xxxxx di xxxxx con il profilo professionale di xxxxxx xxxxxxxx, Categoria Professionale xxxxx, avendo maturato i requisiti richiesti per conseguire la pensione anticipata ha comunicato le sue dimissioni dal servizio con nota prot. n. xxxxxxxx;

Vista la normativa prevista dal Decreto Legge n° 4 del 28/01/2019, ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* ed in particolare l’art.15 dal titolo: *“Riduzione anzianità contributiva per accesso al pensionamento anticipato indipendente dall’età anagrafica. Decorrenza con finestre trimestrali”*, che dispone al:

- comma 1, *“A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell’AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l’accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un’anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti”*.
- comma 2. *“Al requisito contributivo di cui all’articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non trovano applicazione, dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026, gli adeguamenti alla speranza di vita di cui all’articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*
- comma 3. *“In sede di prima applicazione i soggetti che hanno maturato i requisiti dal 1° gennaio 2019 alla data di entrata in vigore del presente decreto conseguono il diritto al trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019.”;*

Richiamata la Circolare INPS n° 11 del 29/01/2019 avente per oggetto *“Nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata”*, che fornisce istruzioni in merito all’applicazione, dal 1° gennaio 2019, delle nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata;

Preso atto che xx xxx xxxxx xxxxxx, dai dati depositati presso questo Servizio (fascicolo personale e banca dati dell’INPS c.d. Nuova PassWeb), alla data del 30/11/2021 (ultimo giorno lavorativo) avrà maturato un’anzianità contributiva di così specificata:

Datore di lavoro	dal	al	aa	mm	gg
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XX	X	X
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XX	XX	X
Totale contribuzione al xxxxxxx			XX	X	X

Dato atto che l’anzianità contributiva ed il successivo trattamento economico spettante, conteggiati in base ai documenti in possesso dell’Amministrazione, possono essere soggetti a revisione da parte dell’INPS – ex Gestione Dipendenti Pubblici con conseguente conguaglio, positivo o negativo, a favore dell’iscritto;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere le dimissioni volontarie dal servizio xxx xxxx xxxxx xxxxxx con decorrenza 01/12/2021 (ultimo giorno di servizio 30/11/2021);

Dato Atto che la dipendente ha inviato all’INPS di Bari, in data 03/02/2021, la domanda di *“Pensione di anzianità/anticipata”* a cui è stato assegnato il numero xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

Visto l’art. 72 CCNL Comparto Sanità 21/05/2018, disciplinante i *“Termini di preavviso”* il quale prevede al comma 1, che *“In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell’indennità sostitutiva dello stesso i relativi termini sono fissati come segue:*

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;*
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;*
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni.*

che, nel caso di specie, risultano essere stati osservati;

L'Istruttore	Dott. Antonio Salvatore Doronzo
Il Dirigente Proponente	Dott. Alessandro Rollo

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4 del R.R. 7/2008;

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6 del R.R. 7/2008;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante, di:

Prendere Atto della richiesta di risoluzione del rapporto di lavoro fra questa Agenzia e xxx xxxx xxxx xxxxx, espressa con nota pervenuta al protocollo di ARPA n. xxxxx;

Collocare a riposo dal servizio attivo xx dipendente xxxx xxxxxx xxxxxxxx a far data dal 01/12/2021, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n° 4 del 28/01/2019, dando atto che il rapporto di impiego cesserà a tutti gli effetti di legge alla data suindicata;

Demandare al Servizio Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari per consentire all'interessata di percepire il trattamento di pensione e il Trattamento di Fine Rapporto da parte dell'INPS ex gestione INPDAP;

Comunicare il presente provvedimento xxxx xxxx xxxxx xxxxxxxx;

Dare Atto che dall'esecuzione del presente provvedimento non risultano nuove o ulteriori spese a carico del bilancio dell'Agenzia.

Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Albo Online". Il numero generale del registro deliberazioni e la data di pubblicazione sono riportati nel Documento F contenuto nella cartella compressa nella Sezione "Albo Online", che costituisce parte integrante della deliberazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE SCIENTIFICO	IL DIRETTORE GENERALE
<i>Dott. Salvatore Antonio Madaro</i>	<i>Dott. Ing. Vincenzo Campanaro</i>	<i>Avv. Vito Bruno</i>



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.